





Digitized by the Internet Archive in 2014









VERA DICHIARAZIONE

DELLA NVOVA PIANTA

DEL

CONCLAVE

FATTA IN SEDE VACANTE D'INNOCENZIO X.

Ad effetto di far la Elezione del Sommo Pontefice Nuouo.

Con la Nota de Casini, ò vero Stanze, per tutti li Eminentissimi Signori Cardinali del Sacro Collegio.

Et il minuto raguaglio di tutte le guardie, e Soldatesche che assistano al detto Conclaue, con il numero delli Caporioni, & altre cose, che si fanno in Roma, durante detto tempo.



In Roma, e di nuouo in Firenze!

Nella Stamperia di S.A.S. alla Condotta 1655.

Con licenza de'Superiori.

RACCONTO



Al felice passaggio, che segui da questa a miglior vita della Santa memoria d'Innocenzio X. che fu alli 7. di Gennaio in giorno di giouedi, doppo di hauer retta con somma Prudenza,e Giustizia la Santa Chiesa Anni dieci, Mesi quattro meno tre giorni, si è veduta la Città di Roma tutta mesta, e lagrimosa, rammentando ognuno con riuerente, & ossequioso affetto il gouerno d' vn Pontefice cosi Giusto, e Pio; non tantosto

fu sparso il nome del suo transito, che su visto in vo punto la mattina del giorno sussequente il Sacro Collegio de gl'Eminentiss. SS. Cardinali nella Chiesa di S. Pierro in Vaticano porger preci a Sua Diu. Maestà per il detto Sommo Pontesice d'eterna memoria, col fare in quella l'Essequie per 9. giorni continui, conforme alla disposizione, e pia mente de Sommi Pontefici, e polcia alli 17. detto giorno di Sant'Antonio Abate da detti Eminentissimi fu fatto l'vitimo Officio di Requiem, con yn bellissimo Catafalco eretto nella Naue di mezo di grande altezza, abbellito di festoni di panno negno, con gran numero di lumi, che alla vista del popolo sembrauano came Stelle risplendenti, che honoranano si il Letto funebre del detto Sommo Pontefice, qual'era coperto con coltre nera, trapuntata di finissim'oro, con l'Arme del detto, come del fuo Regno fabbricato di proporzionata grandezza, parimente cinto di cera bianca, e torcie, che ascendeuano a gran numero.

La mattina veniente, che fu il giorno 18. detto, fu celebrata la Messa solenne dello Spirito Santo dall'Eminentiff. Sig. Card. Francesco Barberino Vicedecano ad effetto poi di passarsene in Conclaue, assieme con tutto il Sacro Collegio fabbricato nel palazzo Vaticano, conforme al folito, con la miona pianta, e stanze a proposito, le quali

seguono di questa maniera.

E per mettere fedelmente la relazione di detto Conclaue, dirò prima della Sala de gl'Appostoli, vi sono alzati sei appartamenti, è vero stanze, cioè, la prima per l'Eminentis. Grimaldi, 2. per l'Eminen Brancaccio, 3. per l'Eminen. Cibò, 4 per l'Eminentils. Omodei, 5. per l'Eminen. Giori, e 6 per l'Eminen. Cardinal de Lugo.

Nella Sala auanti al Concistoro vi sono diussi quattro apparramenti, cioè, 7.8.9. e 10. il 7. per l'Eminen. Franciotti, 1'8. per l'Eminen. Carlo Barberino, il 9. per

l'Eminen. Ludouisio, e la 10. stanza per l'Eminen. Card. Durazzo.

Diremo della Sala del Concistoro, che appareggia all'altre, vi sono state fabbricate quattro stanze, ò vero hab tazioni per il medesimo Sacro Concistoro, cioè, il num. 11. per l'Eminen. Langrauio d'Affia, il num. 12. per l'Eminen. Odescalchi, il num. 13. per l'Eminen. Firenzuola, il num 14. per l'Eminen. Card. Bichi.

Gira poi il Conclaue attorno al cortile di Pio IV: di Santa memoria, & iui seguono le stanze per detti Eminentissimi, cioè, la camera del num. 15. per l'Eminen. Sig. Card. Sandonal*, il num. 16. per l'Eminen. Ceff, il num. 17 per l'Eminen. Signor

Card. Carpegna.

Nel giro dell'altra stanza vi si troua il comodo per altri due Eminentissimi, cioè, al num 18. per l'Eminen. Sig. Cardinal Orfino, e poi segue la camera del num. 19.

stanza dell'Eminen. Sig. Card. Cafferelli.

Segue l'altra stanza, nella quale vi sono accomodati altri due appartamenti, il primo apporta il num. 20. il quale viene abitato dall'Eminen. Sig. Card. Maidalchini, & il num. 21. per l'Eminen. Sig. Card. Gio: Carlo Medici.

Nell'altra stanza che segue vi sono accomodate altre due stanze, cioè, il num. 22, · 1:05.634.00 3

luogo

luogo dell'Eminen Sig, Card. Rossetti, & al num. 23, vi è la stanza per l'Eminentis. Sig. Card. Francesco Barberino.

Seguono altre due stanze al dirimpetto di detto cortile, che in quella del num. 24. vi è accomodata la camera per l'Eminen. Sig. Card. Astalli, & al num. 25. per l'Emi

nentiss. Sig. Card. Carlo de Medici Decano.

Al rimpetto del cortile di Borgia vi sono altre due stanze, nella prima, che è il num. 26. vi è il comodo per l'Eminen Sig. Card. Antonio Barberino Camalingo, & al num. 27. per l'Eminen. Sig Card. Ginnetti.

All'altra stanza sudetta sono diuisi altri due appartamenti, il primo del num. 28. per l'Eminen. Sig. Card di Retz, & il num. 29. per l'Eminen. Sig. Card. Raggi,

con altra che segue del num. 30. per l'Eminen. Sig. Card. Filamarino.

Nella Galleria vi sono anco state accomo date stanze per il seruizio del Conclaue, le quali vengono abitate in questa maniera; al num. 31. che segue, è stanza per l'Em. Lomellino, il num. 32. per l'Eminen. Gualtieri, il num. 33. vi è la camera dell'Eminentiss. Acquauiua, al num. 34. vi è l'Eminen. Corrado, al num. 35. vi è l'Eminen. Sig. Card. Montalto, il num. 36. per l'Eminen. Sacchetti, il num. 37. per l'Emine. Santacroce, & il num. 38. per l'Eminen. Sig. Card. Sauelli.

In altra stanza appresso le dette vi sono accomodati altri due camerini, cioè, il

num. 39. per l'Eminen. Spada, & il num. 40. per l'Emin. Sig. Card. Bragadino .

Venendo poi alla Loggia della Felice Memoria di Gregorio Decimoterzo, vi sono fabbricati altri quattro camerini, cioè, il num. 41. per l'Eminen. Sig. Cardinal Cueua, il 42. per l'Eminen. Sig. Card. Costaguti, il num. 43. per l'Eminen. Sign. Card. Sforza, & il num. 44. per l'Eminen. Sig. Card. Pio.

All'altra stanza seguente vi sono accomodati altri due camerini, cioè, il num.

45. per l'Eminen. Triuulzi 1, & il num 46. per l'Eminen. Sig Card. Arach.*

Nell'altra che segue, vi sono altri due camerini, il num. 47. per l'Emin. Santa

Sufanna, & il num. 48. perl' minen. Sig. Card. Caraffa.

Estato anco compreso per servizio di esso Conclaue, il Palazzo Clementino, con nelle stanze attorno vi sono stati eretti camerini per comodo di essi Eminen. e seguono in questa sorma. Nell'una stanza vi è due camerini, il primo è il num. 49. per l'Eminen. Facchinetti, & il num. 50. per. Eminent. Sig. Card. d'Este.

Dirimpetto ad essa stanza, segue il num si. al quale vi è il comodo per l'Emin.

Sig. Card. Rondanino.

Appresso à quella segue l'altra stanza, nella quale vi sono altri due camerini accomodati, il num. 52. per l'Emin. Donghi,& il 53. per l'Em. Sig. Cad. Rapaccioli

Nell'altra, che segue appresso, vi sono altri trè camerini, nelli quali al num. 54. è l'habitazione dell'Eminen. Sig. Card. Cherubino, Laum. 55. è dell'Eminentis.

Cecchino, & il num. 56. per l'Eminen. Sig. Card. Ghili ..

Seguono l'altre stanze attorno ad esso Cortile, nelle quali sono accomodati altri camerini, li quali seguono in questa sorma, al num. 57. vi è l'Eminen. Borromeo, il num. 58. per l'Eminen. Sig. Card. Colonna, al 59. vi è il camerino per l'Eminent. Pallotta, 60. per l'Eminen. Mazzarino, * il 64 per l'Eminen. Imperiale, al nu. 62. vi è il comodo per l'Eminen. Sig. Card. Capponi, il num. 63. è per l'Eminen. Aldobrandino, il 64. per l'Eminen. Vidman, il 65 per l'Eminen. della Cueua, * il nu. 66. per l'Eminen. Azzolino, il num. 67. per l'Eminen. Ottobono, il num. 68. per l'Eminen. Gabbrielli, & il camerino num. 69. è il comodo per l'Eminen. Signor Cardinal Albizi.

Non restando in oltre di dire, che per il buon prouedimento di esso Conclaue, e

per theti li degni rispetti, si sono date abitazioni alla Loggia di Gregorio Decimo-

terzo, per li Confessori, si come anco per Medici, e Cerusici:

Le Rote poi sono poste nella Sala Regia, l'vne dirimpetto all'altra, altre sono nel Corridore di Leon Decimo, & altre nel Corridore di Beluedere, con la Fontana posta alla Loggia di Gregorio Decimoterzo, per benefizio di esfo Conclaue.

Vien poi detto Conclaue arricchito della sontuosa Cappella di Sisto Quarto di Felice Memoria, & in esta vi si fa lo scrutinio, per eleggere il Nuovo Pontesice, qual piaccia al Nostro Sig. Iddio, che vi sia presto eletto, per benefizio di Santa Chiesa,

e di tutto il Popolo Christiano.

Oltre alle sudette cose, vien esso Conclaue ben guardato da vn numero di mille, e dugento soldati del Signor Duca Sauello, tutti armati in ordinanza, stanno inguardia, guidati dalla Maestra Mano, e valore incomparabile di detto Signor Duca.

Aila Porta del Palazzo Vaticano, vi sono anco buon num. di Todeschi per guardia, tutti armati di ferro, con Moschetti, & anco di Pezzi, & altri ammannimenti di Arme necessarie, & assistono tutti fedelmente, e fanno la loro fazione con gran vigilanza, parimente sù la Piazza di San Pietro vi sono altri Corpi di Guardia... con gran numero di soldati, tutti con Moschetti, Forcina, e miccio acceso, quali ancor loro fanno la loro fazione. Anco per li Borghi, Portone di San Spirito, e Pon te Sant' Angelo, sono tutti guardati da infinito numero di Soldatesca tutti con suoi Moschetti, hauendo fatti Cancelli doppi da vn capo all'altro di esso Ponte, con casini di tauole, per le sentinelle, che si fanno giorno, e notte, con gran custodia, e vigilaza.

Roma tutta viene ben guardata dalli suoi Quattordici Caporioni, li quali ogni seracon infinitiffimo num di Popolo, pigliando ogn'yno di effi Caporioni yn'huomo per casa, e tutti ben armati con bocche di fuoco diuerse, & arme variate, vanno gi. rando ogn vno di essi per le sue contrade per buon pezzo della notte, acciò non si faccino alcune rubarie, homicidij, & altri misfatti fimili da huomini di mala vita. e senza timor di Dio, & in somma assistavo in guardia à tutta Roma per saluar la

roba, la vita, e l'honor di tueti.

Di giorno anco per tutta Roma, e particolare in molte Piazze publiche vanno scor rendo squadroni di Cauallerie tutti armati di ferro, e bocche di fuoco alla mano, ad effetto, che si viui Christianamente, e non si commettino homicidii ne altri tri-

fti VIZIJ .

E fra tanti buoui ordini, che sono stati dati à Roma, per pace, e quiete del suo Popolo . L'Eminentissimo Sig. Cardinal Ginnetti Vicario, auanti al suo ingresso in-Conclaue, hà stabilito, & ordinato che durante il suddetto Conclaue, fino all'elezione da farsi del Nuouo Sommo Pontesice in diuerse Chiese di Roma ogni giorno si esponga il Santissimo Sacramento, in forma di Quarant'Hore, ma però senza farfi Processioni, hauendo partito ciascun giorno à diuerse Chiese principali di Roma, con l'icteruento mattina, e sera di due Compagnie da lui poste all'ordine giorno; per giorno, acciò si preghi caldamente il Nostro Signor Iddio, che col suo Diuino Spirito ci doni quanto prima il nuouo Sommo Pontefice, acciò sia capo, e guida di tutta la Chrifflanità, esortando il Popolo tutto con digiuni, elemosine, & altre opere pie ,acciè Sua Dinina Maestà ci esaudisca per sua bontà, e misericordia;













SPECIAL 14-13145

XXX

THE GETTY CENTER

